

in collaborazione con



con il Patrocinio



Comune di Bagno a Ripoli



Parte del ricavato  
sarà devoluto a

FONDAZIONE



# 2<sup>a</sup> Staffetta Bartali

## sabato 12 MAGGIO 2018

*Ritrovo*

ore 14.00 - P.zza del Duomo - Firenze

*Partenza*

ore 15.00

*Iscrizioni*

€ 5,00 comprende t-shirt dell'evento.

*Percorso*

Da piazza Duomo, Via Martelli, Via Cavour, Via degli Afani, Via de' Pilastrini con sosta angolo via Farini per omaggio Sinagoga, Piazza Beccaria, Lungarno Colombo, Ponte da Verrazzano, P.zza Gavinana, P.zza Elia della Costa con sosta per ricordo dei partigiani di Pian dell'Albero, Viale Europa, Via Di Ripoli P.zza Badia, Via Chiantigiana, Ponte a Ema- Museo Bartali.

*Programma*

Prima della partenza, il Cardinal Betori e/o il Sindaco Nardella, consegneranno in modo simbolico la parte di una canna di bicicletta al capostaffetta. Arrivati in Via Farini il Rabbino della Sinagoga darà al capostaffetta una pergamena rievocativa della documentazione che Bartali usava inserire nel telaio della propria bicicletta. Al termine della pedalata la pergamena verrà consegnata al **museo Bartali di Ponte a Ema**.

VALIDA COME PROVA DEL CAMPIONATO PROVINCIALE DI CICLOTURISMO INDIVIDUALE E SOCIETÀ: PUNTI 4

**Gino Bartali rischiò la vita per salvare quella dei perseguitati dai campi di concentramento.**

Usando la sua bicicletta per nascondere documenti falsi, il campione salvò ottocento persone. Bartali, che per allenarsi era noto coprire grandi distanze, trasportava documenti falsi nel manubrio e nella sella della sua bicicletta e poi li consegnava alle famiglie dei perseguitati tra Firenze e Assisi.

**Israele ha riconosciuto il suo impegno nominandolo "Giusto tra le Nazioni".**

La nomina è un riconoscimento per i non-ebrei che hanno rischiato la vita per salvare quella anche di un solo ebreo durante le persecuzioni naziste.

Il ciclista toscano giocò un ruolo molto importante nel salvataggio degli ebrei da parte della Delegazione per l'assistenza agli immigrati (DELASEM), rete avviata dallo stesso Dalla Costa e dal Rabbino Nathan Cassuto.

Nel parco della zona di Terranegra (Padova) "il giardino dei giusti", creato per onorare coloro che con la loro azione si sono opposti ai genocidi del ventesimo secolo, è stato piantato un albero con accanto una stele rievocativa del suo operato per il salvataggio dei cittadini ebrei.

**Per informazioni:** UISP COMITATO DI FIRENZE - CICLISMO - Tel. 055.6583522 - ciclismo@uispfirenze.it